L'ASSESSORE BELTRAME

«Il logo riconosce la tradizione» Nuovi reparti pronti entro il 2009

Un nuovo logo che riconosca sia la storia plurisecolare dell' ospedale 'Santa Maria della Misericordia' sia la novità della fusione con il Policlinico universitario di Udine: «questo il senso - ha affermato ieri in Consiglio regionale l'assessore regionale alla Sanità del Friuli Venezia Giulia, Ezio Beltrame - dell'operazione per individuare un nuovo logo per l'Azienda ospedaliera "Santa Maria della Misericordia" di Udine, che «non cancelli il nome».

Rispondendo durante il *question time* ad una interrogazione del consigliere Alessandra Guerra (Lega), Beltrame ha detto di nutrire «assoluto rispetto per le opinioni espresse su questa vicenda dai cittadini», ma di «diffidare di chi fa opera di disinformazione per altri fini che nulla hanno a che fare con il bene dell' ospedale di Udine». «Chi oggi critica le dimensioni di una scritta su un logo - ha affermato Beltrame - non si è indignato quando, con la finanziaria 2006 del precedente Governo, venivano tagliati fondi destinati all'edilizia ospedaliera, in cui erano compresi i finanziamenti per il nuovo ospedale di Udine, ora fortunatamente tutti recuperati».

Beltrame ha anche affermato che si stanno concludendo le verifiche sulla possibilità di assegnare le opere di completamento del primo e del secondo lotto del nuovo ospedale di Udine all'attuale concessionario. «Tale soluzione - ha affermato - produrrebbe una significativa riduzione dei tempi di realizzazione. Se sarà praticabile questo percorso - ha detto rispondendo durante il Question time a Roberto Molinaro (Udc) - entro l'estate 2009 la nuova struttura accoglierà tutti i reparti di chirurgia generale e specialistica, 12 sale operatorie, radiologia e radioterapia».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.